

**PIANO OPERATIVO DI DETTAGLIO (POD)
PER LE ATTIVITA' TECNICO-SCIENTIFICHE DI SISTEMA**

Data di aggiornamento: 06/03/2019

ATTIVITA' (Codifica e descrizione) TIC-GDL/RR/SO-DENOMINAZIONE	RETE TEMATICA RRTEM III/01 OSSERVATORIO LEGISLATIVO
Rif. del P.T.	OS1.1 Assicurare capacità di risposta calibrata ed omogenea sull'intero territorio nazionale .. nel quadro di contesto, tecnico-scientifico e normativo" (Azione Operativa 1.1.2)

1. Scopi e obiettivi

1.1 Background e obiettivi	<p>La rete RR TEM III/01 effettua la ricognizione e l'analisi dei provvedimenti legislativi incidenti sull'attività del Sistema, inclusi quelli in fase di nuova emanazione, garantendo l'operatività dell'Osservatorio.</p> <p>Raccoglie, analizza ed elabora le informazioni relative ai provvedimenti legislativi, anche locali, alle modalità di applicazione delle norme sul territorio e raccoglie le istanze di opportunità di aggiornamenti normativi. Trasmette al GdL Osservatorio i dati elaborati e collabora con eventuali altri GdL che ne facciano richiesta per la raccolta di dati relativi all'applicazione delle norme sul territorio.</p> <p>I referenti della Rete devono possedere competenze di natura tecnica e/o giuridica in materia di normativa ambientale e, al fine di contribuire alla realizzazione dell'Osservatorio, dovranno interagire con le strutture tecniche tematiche degli enti di appartenenza, illustrando le modalità di applicazione delle norme sul territorio e raccogliendo le istanze di opportunità di aggiornamenti normativi. Trasmette al GdL Osservatorio i dati elaborati e collabora con eventuali altri GdL che ne facciano richiesta per la raccolta di dati relativi all'applicazione delle norme sul territorio.</p> <p>I referenti della Rete devono possedere competenze di natura tecnica e/o giuridica in materia di normativa ambientale e, al fine di contribuire alla realizzazione dell'Osservatorio, dovranno interagire con le strutture tecniche tematiche degli enti di appartenenza.</p>
1.2 Termini e definizioni	

2. Principali riferimenti normativi

NORMA	Titolo
L.132/16	Istituzione del SNPA e disciplina dell'ISPRA
Varie	Norme in materia di ambiente

3. Struttura dell'attività

3.1. Componenti del Rete Tematica	ISPRA: Barbara Bellomo APPA Bolzano : Helmut Schwarz, Barbara Bertossi ARPA Abruzzo: ARPA Basilicata: ARPA Calabria: Mariolina Putrino ARPA Campania: Luca Monsurrò ARPA Emilia Romagna: Giovanni Fantini, Daniele Salvatori ARPA Friuli Venezia Giulia: Enrico Bressan ARPA Lazio: Stefano Patanella ARPA Liguria: Roberta Mora ARPA Lombardia: Irene Ferrari, Walter Di Rocco ARPA Molise: ARPA Marche: ARPA Piemonte: Roberto Vola ARPA Puglia: Mina Lacarbonara ARPA Sardegna: Maura Pes, Nicoletta Ornano ARPA Sicilia: Federica Rodi ARPA Toscana: Marta Bachechi, Michela Simongini APPA Trento: Maurizio Fontana ARPA Umbria: Simone Santini ARPA Valle d'Aosta: Corrado Cantele ARPA Veneto: Paola De Lazzer	
	3.2. Coordinatore	ISPRA : Fabio Ferranti
3.3 Principali fasi del progetto	A	Avvio delle attività della Rete Tematica RRTEM e definizione delle prime modalità operative
	B	Ricognizione Osservatori Legislativi esistenti nel

		Sistema Nazionale
	C	Ricognizione iniziale principali tematiche critiche a livello normativo ed individuazione articolazioni operative dei TIC di competenza
	D	Sviluppo sperimentale primi focus di approfondimento tramite raccolta analisi ed elaborazioni di atti ed informazioni sul territorio nonché confronto con altre articolazioni dei TIC competenti
	E	Sviluppo periodico semestrale focus di approfondimento ed aggiornamento di quelli precedenti e della ricognizione iniziale nonché confronto con altre articolazioni dei TIC competenti
	F	Relazioni periodiche
	G	Raccolta dati e/o approfondimenti richiesti da altri TIC
3.4. Prodotti attesi		Ricognizione iniziale e redazione focus di approfondimento semestrali con la relativa documentazione a seguito della ricognizione effettuata tramite la rete di osservatorio permanente sulla normativa ambientale
3.5 Diffusione dei risultati e principali gruppi destinatari interni e esterni		Le modalità attuative di diffusione a tutto il Sistema Nazionale per la Protezione Ambientale saranno concordate con il TIC III e con il TIC V al fine di pervenire ad un'omogenea modalità per la raccolta e pubblicazione della normativa ambientale.

4. Risorse

4.1 Costi Previsti	Costi di missione per partecipazioni a riunioni Eventuali altri costi da valutare (per esempio per implementazione portale web, abbonamenti a banche dati normative, incarichi esterni, ecc.)
4.2 Riunioni Previste	Riunione avvio GdL il 29/10/2018. Riunioni successive con cadenza almeno semestrale. Possibili confronti in web conference e approvazione documenti in maniera telematica.

5. Project planning

	Descrizione	Data
5.1 Cronoprogramma	A Avvio delle attività della Rete Tematica RRTEM e definizione delle prime modalità operative	Entro il mese di Novembre 2018
	B Ricognizione Osservatori Legislativi esistenti nel Sistema Nazionale	Entro il mese di Aprile 2019
	C Ricognizione iniziale principali tematiche critiche a livello normativo ed individuazione articolazioni operative dei TIC di competenza	Entro il mese di Giugno 2019
	D Sviluppo sperimentale primi focus di approfondimento tramite raccolta analisi ed elaborazioni di atti ed informazioni sul territorio nonché confronto con altre articolazione dei TIC competenti	Entro il mese di Dicembre 2019

	E Sviluppo focus di approfondimento ed eventuale aggiornamento di quelli precedenti e della ricognizione iniziale nonché confronto con altre articolazione dei TIC competenti	periodica
	F Relazioni periodiche	annuale
	G Raccolta dati e/o approfondimenti richiesti da altri TIC	quando necessario
	H	

	Descrizione	Data
5.2. Milestones	A- Riunione avvio RR TEM	Novembre 2018
	B- Ricognizione osservatori legislativi	Aprile 2019
	C- Ricognizione iniziale principali tematiche	Giugno 2019
	D- Racconta analisi ed elaborazioni di atti ed informazioni per primo focus	Dicembre 2019
	E- Focus di approfondimento ed eventuali aggiornamenti di quelli precedenti	periodico
	F - Relazioni periodiche	Annuale
	G- Relazioni su specifica richiesta	Quando necessario
	H-	

6. Elementi per la validazione dei prodotti attesi

	Descrizione	Data
6.1Attività	A- Consultazione della RRTEM (sempre)	In tutta la fase operativa
	B- Interazione e consultazione TIC III	Quando necessario
	C- Eventuali interlocuzioni con soggetti esterni al sistema	Eventuale
	D- Consultazione delle articolazioni di altri TIC	Quando necessario
	E- Attivazione Sperimentazione	Entro dicembre 2019
	F- Trasmissione al Coordinatore TIC per approvazione	quando necessario
	G-	

7. Elementi per la trasferibilità dei prodotti nel SNPA

	Descrizione	Data
7.1 Attività	A- Consultazione del RRTEM (sempre)	In tutta la fase operativa
	B- Consultazione dei TIC III	Quando necessario
	C- Consultazione dei vari TIC	Quando necessario
	D- Trasmissione al Coordinatore TIC per approvazione	A ultimazione prodotti